

Dante scorge due anime che procedono insieme e sono al vento più leggere e chiede a Virgilio di potersi intrattenere con loro. Sono gli spiriti di due infelici amanti, uniti anche nell'eternità: Paolo e Francesca da Rimini. La donna rammenta la città natale, Ravenna, e accenna al suo innamoramento per Paolo, seguito dalla tragica morte per mano del marito Gianciotto, geloso e vendicativo.

Dante rimane turbato dai casi dei due amanti e alla dolcezza del loro amore così tragicamente concluso.

Egli chiede a Francesca di parlare ancora, per conoscere qualcosa sulla passione amorosa in generale.

Tra le lacrime la donna racconta il giorno in cui da segreto sospiro, l'amore divenne realtà; ricorda il bacio di Paolo che dischiuse l'amore e allo stesso tempo diede inizio alla dolorosa tragedia.

STRUTTURA: questo canto si suddivide in tre momenti ben distinti; l'incontro con il giudice infernale Minosse, la descrizione del luogo e l'indicazione delle anime principali, l'incontro di Paolo e Francesca.

I PRINCIPI AMOROSI: per descrivere il sentimento d'amore, Francesca accenna all'amore connaturato alla gentilezza d'animo, alla necessaria reciprocità dell'amore e all'indissolubilità del sentimento amoroso.

LA PIETA' DI DANTE: Dante, al termine del racconto di Francesca, si commuove così fortemente da svenire; da una parte uomo che comprende la sventura dei due, dall'altra fedele riflessivo che non può perdonare l'adulterio.

Preview from Notesale.co.uk  
Page 3 of 3